

[Home](#) [Settore Studi](#) [Studi](#) [Civilistici](#)

## STUDIO N. 149-2022/C. LA RINUNZIA ANTICIPATA ALL'AZIONE DI RESTITUZIONE E LA TUTELA DEGLI INTERESSI COINVOLTI NELLA CIRCOLAZIONE DEI BENI DONATI

CIVILISTICI

GIOVANNI PERLINGIERI

*Lo studio analizza il problema dell'ammissibilità della rinuncia c.d. anticipata (rectius prima dell'apertura della successione) del legittimario all'azione di restituzione. Si muove dall'autonomia non soltanto strutturale ma anche funzionale tra l'azione di riduzione e quella di restituzione e si giunge a dimostrare la configurabilità della rinuncia all'azione di restituzione da parte di un soggetto capace di agire prima del decorso del ventennio e durante la vita del donante, nella misura in cui quest'ultima – escluso che possa configurare un'ipotesi di patto successorio – oltre a non essere vietata espressamente da alcuna norma, può risultare in taluni casi pienamente funzionale alla protezione di interessi meritevoli di tutela, nonché alla tutela degli interessi nella circolazione delle provenienze donative.*

Sommario: 1. La rinuncia anticipata all'azione di restituzione. Inquadramento del problema. L'ambito di operatività e il grado di inderogabilità dei divieti dei patti successori. Rinvio. 2. L'impossibilità di considerare la rinuncia anticipata all'azione di restituzione quale ipotesi di patto successorio. L'autonomia strutturale e funzionale tra (rinuncia all') azione di riduzione e (rinuncia all') azione di restituzione. 3. La rinuncia all'azione di restituzione e la tutela dei «terzi». Il problema dell'erede e del discendente che subentra per rappresentazione. 4. Riflessioni conclusive.

*(Approvato dalla Commissione Studi Civilistici il 15 marzo 2023)*

Il documento completo è disponibile nell'allegato.

[Scarica lo Studio](#)